



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI

Pag. 1 di 9

N. 1 del 05.03.2014

Oggetto: PIANO D'AMBITO DELL'ATO DI SONDRIO. ESPRESSIONE DEL PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE AI SENSI DELL'ART.48, COMMA 3 DELLA LEGGE REGIONALE 12 DICEMBRE 2003 N.26 E SS.MM.II.

L'anno 2014, il giorno CINQUE del mese di MARZO, alle ore 16.00, presso la Sala consiliare della Provincia di Sondrio, si è riunita la Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio.

Sono presenti i seguenti Comuni:

Ente	Rappresentante	Voti	Popolaz.	Presente	Assente
ALBAREDO PER S. MARCO		1	350		X
ALBOSAGGIA	VICESINDACO	3	3.170	X	
ANDALO VALTELLINO	SINDACO	1	550	X	
APRICA	SINDACO	1	1.612	X	
ARDENNO	SINDACO	3	3.302	X	
BEMA	SINDACO	1	132	X	
BERBENNO DI VALTELLINA	SINDACO	3	4.367	X	
BIANZONE		1	1.278		X
BORMIO	SINDACO	3	4.084	X	
BUGLIO IN MONTE	VICESINDACO	1	2.104	X	
CAIOLO	SINDACO	1	1.017	X	
CAMPODOLCINO	SINDACO	1	1.045	X	
CASPOGGIO	DELEGATO DAL COMMISSARIO	1	1.513	X	
CASTELLO DELL'ACQUA	SINDACO	1	677	X	
CASTIONE ANDEVENNO	SINDACO	1	1.554	X	
CEDRASCO	SINDACO	1	471	X	
CERCINO		1	757		X
CHIAVENNA	SINDACO	6	7.358	X	
CHIESA IN VALMALENCO	CONSIGLIERE	3	2.626	X	
CHIURO	SINDACO	3	2.553	X	
CINO	VICESINDACO	1	379	X	
CIVO	ASSESSORE	1	1.093	X	
COLORINA	ASSESSORE	1	1.484	X	
COSIO VALTELLINO	SINDACO	6	5.429	X	
DAZIO	SINDACO	1	438	X	
DELEBIO	SINDACO	3	3.215	X	
DUBINO	COMMISSARIO	3	3.549	X	
FAEDO VALTELLINO	ASSESSORE	1	558	X	



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI

Pag. 2 di 9

Ente	Rappresentante	Voti	Popolaz.	Presente	Assente
FORCOLA		1	842		X
FUSINE	SINDACO	1	633	X	
GEROLA ALTA	SINDACO	1	197	X	
GORDONA		1	1.841		X
GROSIO		6	4.634		X
GROSOTTO	SINDACO	1	1.633	X	
LANZADA	ASSESSORE	1	1.399	X	
LIVIGNO		6	5.991		X
LOVERO		1	670		X
MADESIMO	CONSIGLIERE	1	566	X	
MANTELLIO	SINDACO	1	755	X	
MAZZO DI VALTELLINA	SINDACO	1	1.061	X	
MELLO	VICESINDACO	1	996	X	
MENAROLA		1	46		X
MESE	ASSESSORE	1	1.740	X	
MONTAGNA IN VALTELLINA	SINDACO	3	3.059	X	
MORBEGNO	SINDACO	6	12.071	X	
NOVATE MEZZOLA	SINDACO	1	1.863	X	
PEDESINA		1	34		X
PIANTEDO	SINDACO	1	1.302	X	
PIATEDA	SINDACO	1	2.340	X	
PIURO	SINDACO	1	1.975	X	
POGGIRIDENTI	SINDACO	1	1.910	X	
PONTE IN VALTELLINA	SINDACO	1	2.326	X	
POSTALESIO	SINDACO	1	662	X	
PRATA CAMPORACCIO	SINDACO	3	2.903	X	
RASURA		1	297		X
ROGOLO		1	566		X
SAMOLACO		3	2.914		X
S. GIACOMO FILIPPO	SINDACO	1	415	X	
SERNIO		1	503		X
SONDALO		3	4.281		X
SONDRIO	VICESINDACO	19	22.365	X	
SPRIANA	SINDACO	1	105	X	
TALAMONA	SINDACO	6	4.767	X	
TARTANO		1	194		X
TEGLIO	SINDACO	6	4.769	X	
TIRANO	SINDACO	6	9.238	X	
TORRE S. MARIA	SINDACO	1	839	X	
TOVO S. AGATA	SINDACO	1	630	X	
TRAONA	VICESINDACO	3	2.534	X	



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI

Pag. 3 di 9

Ente	Rappresentante	Voti	Popolaz.	Presente	Assente
TRESIVIO	SINDACO	1	2.024	X	
VALDIDENTRO		3	4.068		X
VALDISOTTO		3	3.508		X
VALFURVA	SINDACO	3	2.732	X	
VALMASINO		1	946		X
VERCEIA	ASSESSORE	1	1.106	X	
VERVIO	SINDACO	1	216	X	
VILLA DI CHIAVENNA	SINDACO	1	1.054	X	
VILLA DI TIRANO	SINDACO	3	2.984	X	
		170	183.169		

Presiede l'adunanza il Presidente della Conferenza dei Comuni Tiziano Maffezzini.

Svolge funzioni di segretario della seduta l'Ing. Paolo Andrea Lombardi, direttore dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio.

Il Presidente della Conferenza, previo accertamento della legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente della Conferenza introduce l'argomento e invita il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, Sig. Eugenio Del Curto, a illustrare le delibere per le quali si richiede il parere della Conferenza.

Il Presidente Del Curto illustra i passaggi normativi che si sono avuti dalla Legge Galli a oggi. Si sofferma sulle motivazioni che hanno indotto la Provincia a dare attuazione alla gestione unitaria del ciclo integrato delle acque, sulla tariffa proposta e sulle conseguenze di una eventuale non approvazione da parte della Conferenza.

LA CONFERENZA DEI COMUNI

RICHIAMATI:

- la direttiva 91/271/CEE, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- la direttiva 98/83/CE, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- la direttiva 2000/60/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- il D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI

Pag. 4 di 9

- il D.lgs 2 febbraio 2001, n.31 e ss.mm.ii., relativo alla qualità delle acque destinate al consumo umano;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte III Sezione III Titolo II in materia di Servizio Idrico Integrato;
- la Legge Regionale 12 dicembre 2003 n.26 e ss.mm.ii., recante "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- il Programma di Tutela e Uso delle Acque, approvato da Regione Lombardia con D.G.R. 29 marzo 2006, n.VIII/2244;
- il D.P.C.M. 8 febbraio 2013 con il quale è stato approvato il "Piano di gestione del distretto idrografico Padano", già adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n.1 del 24 febbraio;
- la DGR del 12 dicembre 2013 n.X/1086, ad oggetto "Direttiva per l'individuazione degli agglomerati, ai sensi dell'art.44 comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003 n.26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";

CONSIDERATO CHE:

- Il D.Lgs. 152/06 all'art.149 disciplina il Piano d'Ambito, quale documento di natura programmatica al fine del raggiungimento degli obiettivi ambientali, di tutela della risorsa idrica e del soddisfacimento dell'utente, atto preliminare essenziale per procedere all'affidamento del Servizio Idrico Integrato, che deve contenere la ricognizione delle infrastrutture idriche, il programma degli interventi, il modello gestionale e organizzativo e il piano economico finanziario;
- la legge regionale n.26/03, così come modificata dalla legge regionale n.21/10, ha previsto il passaggio delle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito, e tra queste l'approvazione del Piano d'Ambito, alle Province, quali Enti responsabili dell'ATO, disponendo che l'esercizio delle medesime avvenga tramite un'azienda speciale ai sensi dell'art.114 del D.Lgs.267/2000 denominata Ufficio d'Ambito;
- la Provincia di Sondrio ha costituito la propria azienda speciale, denominata Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, con deliberazione di Consiglio provinciale n.47 del 16 luglio 2012 che ne ha approvato lo Statuto, il quale all'art.2 stabilisce che spetta all'azienda la redazione del Piano d'Ambito;
- con deliberazione n.8 del 22 febbraio 2013 il Consiglio provinciale ha approvato le linee di indirizzo per l'azienda speciale, le quali all'art.6 stabilivano l'obiettivo di approvare in Consiglio provinciale entro il 31 ottobre 2013 un piano d'ambito stralcio;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI

Pag. 5 di 9

- il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito con deliberazione n.15 dell'8 maggio 2013 (approvata dalla Conferenza dei Comuni con deliberazione n.1 del 25 giugno 2013 e dal Consiglio provinciale con deliberazione n.34 del 27 settembre 2013), in esecuzione delle linee di indirizzo fissate dal Consiglio provinciale, ha, tra l'altro, individuato la società S.Ec.Am. S.p.A. quale gestore transitorio del servizio idrico integrato dell'intero ATO di Sondrio per una durata coincidente con l'orizzonte temporale del piano d'ambito stralcio; tale piano d'ambito stralcio doveva:
 - essere funzionale al riconoscimento delle tariffe applicata dai gestori del servizio idrico attualmente operanti sul territorio provinciale e alla determinazione degli interventi necessari a superare le criticità inserite nella procedura di infrazione comunitaria;
 - contemplare i risultati della ricognizione delle infrastrutture idriche, definire un modello gestionale, un piano economico finanziario, una tariffa unica d'ambito;

Inoltre, la predetta deliberazione n.15 dell'8 maggio 2013 prevedeva che l'affidamento a S.Ec.Am. S.p.A. divenisse gradualmente operativo nei singoli Comuni, dopo che i rispettivi Consigli avessero deliberato il recepimento dell'indirizzo adottato dall'Ufficio d'Ambito, previo accordo con il gestore transitorio d'ambito sugli aspetti tecnici ed economici, preliminari all'effettivo subentro nella gestione ed all'immissione nella detenzione di reti ed impianti mantenendo inalterati gli ambiti tariffari comunali attualmente vigenti come previsto dalle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 585 del 28/12/2012 e 88 del 28/02/2013;

- l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, con deliberazione n.643 del 27 dicembre 2013, ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per la determinazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015, che deve essere applicato dai soggetti che, a qualunque titolo, svolgono uno o più servizi idrici;
- la deliberazione n.643 del 27 dicembre 2013 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas prevede la predisposizione e relativa trasmissione del programma di interventi (PdI), del piano economico finanziario (PEF) e della convenzione di gestione, atti che presuppongono, per una sostenibilità tecnica-finanziaria, un termine almeno ventennale e quindi non sostenibili con la redazione del piano d'ambito stralcio di breve durata; pertanto l'Ufficio d'Ambito ha ritenuto opportuno redigere un Piano d'Ambito definitivo conforme all'art. 149 del D.Lgs. 152/06 con una durata di venti anni;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, con deliberazione n.04 del 10 febbraio 2014, ha proposto l'adozione del documento Piano d'Ambito da sottoporre al Consiglio provinciale per la sua approvazione e così costituito:
 - Relazione Generale, suddivisa in:
 - capitolo 1: premessa;
 - capitolo 2: inquadramento normativo;
 - capitolo 3: inquadramento territoriale;
 - capitolo 4: gli agglomerati;
 - capitolo 5: stato di fatto dei servizi idrici;
 - capitolo 6: obiettivi e criticità del Piano d'Ambito;
 - capitolo 7: piano degli interventi;
 - capitolo 8: modello gestionale organizzativo;
 - Allegato 1: tabelle ricognizione 2011;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI

Pag. 6 di 9

- Allegato 2: elaborati grafici;
- Allegato 3: piano economico finanziario;
- il piano degli interventi è stato redatto con i seguenti criteri:
 - tutela dei corsi d'acqua e adeguamento degli scarichi delle reti fognarie urbane alla Direttiva 91/271/CEE, al D.Lgs.152/06 e al Regolamento Regionale n.03/06;
 - rispetto della normativa in materia di approvvigionamento e distribuzione di acqua potabile;
 - superamento degli episodi di carenza idrica;
 - garanzia della qualità dell'acqua distribuita;
 - misurazione degli effettivi volumi erogati alle utenze;
- la redazione del Piano d'Ambito ha incontrato diverse criticità, essenzialmente dovute a:
 - diffusa carenza di dati gestionali atti a coprire il ventaglio di informazioni che il Metodo Tariffario Idrico, definito dall'AEEG con deliberazione n.643 del 27 dicembre 2013, richiede per la determinazione tariffaria;
 - assenza di contabilizzatori dei volumi erogati agli utenti in 33 Comuni su 78 appartenenti all'ATO;
- per superare le criticità di cui al punto precedente:
 - al fine della determinazione tariffaria sono stati impiegati i dati di bilancio 2011, forniti dai competenti gestori all'AEEG nell'ambito della deliberazione n.347 del 2 agosto 2012, la quale dovrà essere aggiornata ai sensi della deliberazione AEEG n.643 del 27 dicembre 2013 sulla base dei dati di bilancio 2012 e 2013;
 - al fine della quantificazione dei volumi fatturati alle utenze domestiche nei Comuni privi di contatori, si è considerato il dato fornito dai competenti gestori nell'ambito della raccolta dati di cui al punto precedente, mentre nei casi in cui il gestore non ha fornito tale dato, è stato considerato il valore di 153 metri cubi per ogni utenza, valore medio registrato nei 45 Comuni dotati di contatore; tali assunti dovranno essere verificati, e aggiornati se del caso, ad avvenuta posa in opera dei contatori alle utenze così come previsto nel piano degli investimenti;
- per quanto sopra premesso, risulta necessario provvedere nel breve periodo a verificare la bontà degli assunti contenuti nel Piano d'Ambito, procedendo ad un suo primo aggiornamento entro 12 mesi dalla data di affidamento al Gestore unico d'ambito, fissata nel 01 luglio 2014, e comunque non appena risulti che i dati rilevati dal Gestore unico si discostino eccessivamente dalle previsioni;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI

Pag. 7 di 9

DATO ATTO CHE:

- l'assetto istituzionale deputato al governo del Servizio Idrico Integrato, come definito dalla legge regionale n.21 del 27 dicembre 2010, individua la "Conferenza dei Comuni", cui partecipano tutti i Comuni dell'Ambito, quale Organismo a cui compete, fra l'altro, l'espressione di pareri obbligatori e vincolanti in relazioni alle decisioni di carattere fondamentale che la Provincia intende adottare in materia di Servizio Idrico Integrato e che la Legge Regionale 26/2003, così come modificata dalla Legge Regionale n.21/2010, individua, all'art. 48, comma 2, lettere, a), b), d) e h);

VISTO:

- il Regolamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio, previsto dall'art. 48, l.r. n. 26/2003 e s.m.i., approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n.47 del 16 luglio 2012 e ratificato dalla Conferenza medesima in data 10 settembre 2012;

RICHIAMATO:

- in particolare, l'art. 2 del succitato Regolamento che individua le attribuzioni della Conferenza;

CON voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di recepire tutto quanto sopra premesso, rilevato e considerato, quale parte integrante della presente deliberazione;

2) di dare parere favorevole al documento Piano d'Ambito, così come proposto dall'Ufficio d'Ambito con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n.04 del 10 febbraio 2014, costituito come di seguito riportato e allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale:

- Relazione Generale, suddivisa in:
 - capitolo 1: premessa;
 - capitolo 2: inquadramento normativo;
 - capitolo 3: inquadramento territoriale;
 - capitolo 4: gli agglomerati;
 - capitolo 5: stato di fatto dei servizi idrici;
 - capitolo 6: obiettivi e criticità del Piano d'Ambito;
 - capitolo 7: piano degli interventi;
 - capitolo 8: modello gestionale organizzativo;
- Allegato 1: tabelle ricognizione 2011;
- Allegato 2: elaborati grafici;
- Allegato 3: piano economico finanziario;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI

Pag. 8 di 9

3) di pubblicare la presente deliberazione ed i suoi allegati all'Albo Pretorio dell'Ufficio d'Ambito e di trasmetterla unitamente agli allegati a Regione Lombardia per il rilascio del parere di competenza ai sensi dell'art.48, comma 4 della Legge Regionale 12 dicembre 2003 n.26 e ss.mm.ii., e al Consiglio provinciale per l'approvazione del documento Piano d'Ambito.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI

Pag. 9 di 9

Del che si è redatto il presente verbale, che letto ed approvato viene così sottoscritto.

Il Presidente della Conferenza dei Comuni

Tiziano Maffezzini

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Ing. Paolo Andrea Lombardi

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Sondrio, **10 MAR. 2014**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Ing. Paolo Andrea Lombardi